

5/11 aprile 2024

Ogni settimana
il meglio dei giornali
di tutto il mondo

n. 1557 • anno 31

Bhaskar Sunkara
La promessa mancata
di Biden su Cuba

internazionale.it

Scienza
Cose
inaudite

4,50 €

Attualità
Israele colpisce
l'Iran

Internazionale

ZEROCALCARE

Una giornata a Budapest

Diario di un'udienza
del processo a Ilaria Salis



9 771122 283008



41557

SETTIMANA ALTA - 91 SPED. IN ABB. POST. 45%
ART. 1, LINEA B/R - AUT. 12/90 E 1/88/800 E
CH. 10,30 CHF - CH. CT. 10,00 CHF
D. 11/000 - C. P.F. CONT. 850 € - E. 850 €

Budapest. 27 Marzo. Ore 23:30



VABBE' FORSE PAZZI MITOMANI PARANOICI LO SIAMO A PRESCINDE, EH -



È TUTTA LA SERA CHE CI SEGUONO. UN PAIO DI VOLTE SI SONO DATI IL CAMBIO.



OH, NON È INUSUALE ESSERE ATTENZIONATI IN UNA SITUAZIONE COSÌ - CI STA - PURE SE QUESTA È UN'ATTENZIONE MOLTO PRESSANTE.

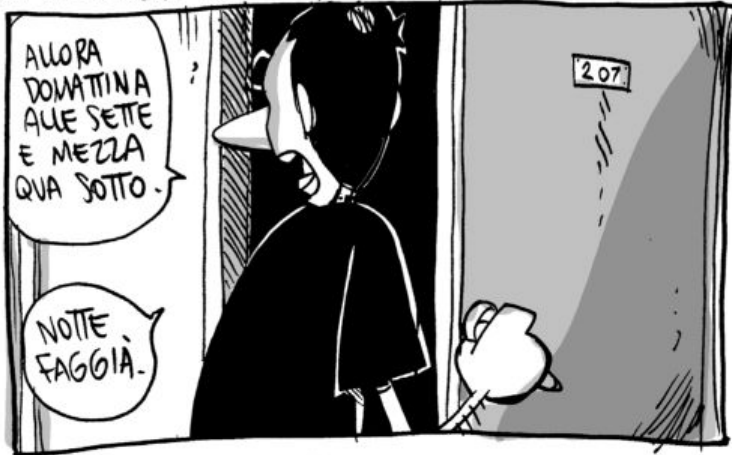


PENSO SEMPRE CHE PUÒ ANDARE A FINIRE IN UN MODO SOLO.



(E QUA COMUNQUE NON STAMO A CELESTOPOLI).

MA IN EFFETTI, NON SUCCED E NIENTE .



(ULTIMO CONTROLLO, VA')



MI METTO A LETTO .



NIENTE .



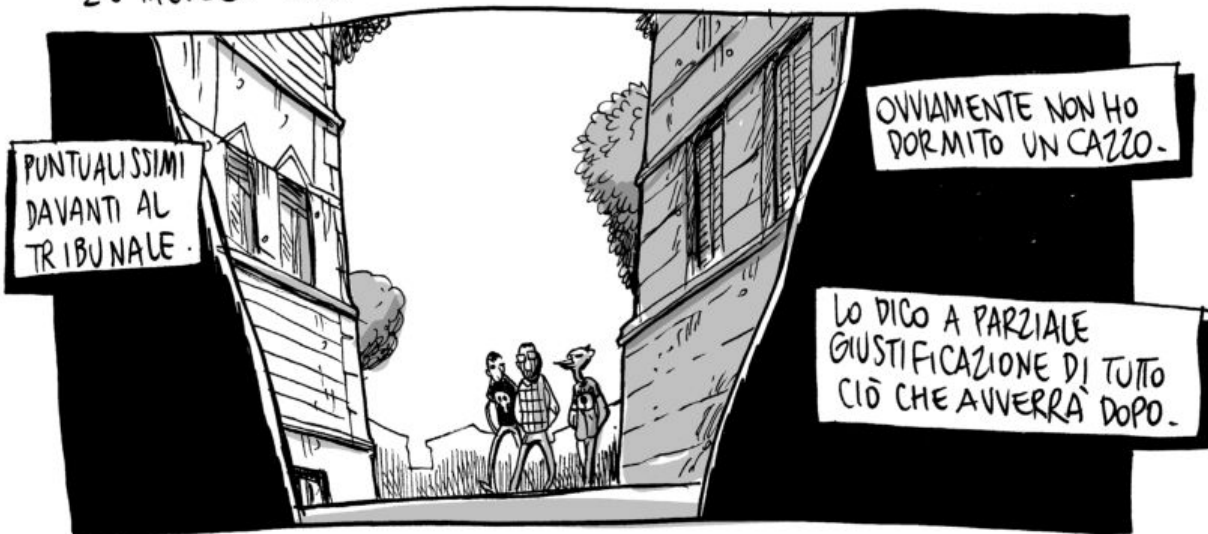
DORMI CHE DEVI STA' LUCIDO DOMANI.
SENNÒ CHE CAZZO CI SEI VENUTO A FA'?

UNA GIORNATA A BUDAPEST

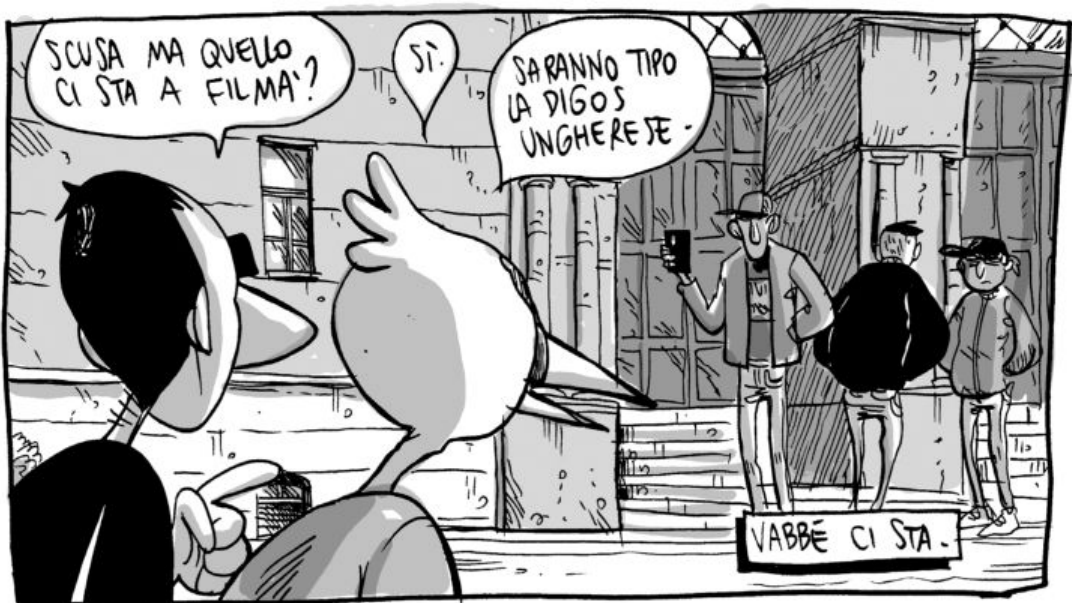
Diario a fumetti di un'udienza
del processo contro Ilaria Salis
e gli altri antifascisti/e.



28 Marzo. Ore 8:00.



ZERO POLIZIA. NO ASPÈ. ZERO POLIZIA IN DIVISA.







THOR STEINAR

- PER CHI GIUSTAMENTE NON LO SA,
TRATTASI DI UNA MARCA VIETATA IN
MOLTE ZONE DELLA GERMANIA, CHE
USA SIMBOLI PROPRI DEL TERZO REICH,
ED È VESTITA DAI NEONAZISTI
DI MEZZA EUROPA -





GIUSTAMENTE SE NON AVEVANO IL BORSELLO NON POTEVANO ESSERE GUARDIE - REGOLA DI STILE.



PERÒ GIURO CHE NON ERO L'UNICO TORDELLONE -





ALLEGORICITÀ RAPPRESENTAZIONE DI QUESTA SCENA DOPO 5 SECONDI SE FOSSIMO IN ITALIA.



CERTO, TRA MEZZ'ORA QUA INIZIA UN PROCESSO IN CUI CHIEDONO VENT'ANNI DI GALERA PER CINQUE GIORNI DI PROGNOSI.



L'INIZIO DELLA FILA SMORZA LE TENSIONI.



ALLA PORTA CI SONO TIPO
DUE USCIERI.

USCIERE VESTITO
DA AUSILIARE DEL
TRAFFICO.

USCIERE
CASUAL

UNO CHE TI FA PASSARE E
L'ALTRO CHE RIPRENDE.

SUBITO DIETRO C'È UNA TIPIA CON
LA LISTA DEGLI ACCREDITATI.



NOMI E COGNOMI
DI TUTTI, CHE VENGONO
BARRATI MAN MANO
CHE ENTRIAMO.



QUANDO ARRIVA IL MIO TURNO MI ACCORGO CHE NON CI SONO ESATTAMENTE DUE USCIERI.



L'ALTRO È UN NAZISTA E BASTA.



NOTA: SICCOME I GIORNALI HANNO RIPORTATO L'ACCADUTO CON TONI PIAGNONI, VORREI SPECIFICARE QUAL È L'ASPETTO PER ME SIGNIFICATIVO

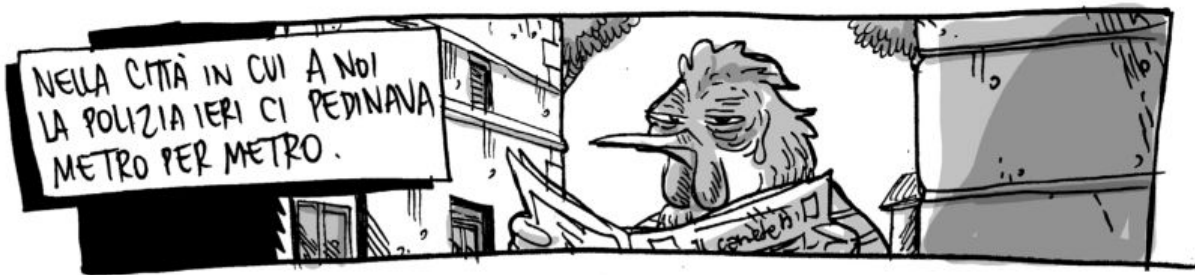
IL PUNTO NON SÒ "LE MINACCE"



SMANIO PER QUANDO SU UN SITO NAZISTA COMPARIRÀ AMICO-FAGGIANO CHE USA UN'ANTICA LINGUA DEI SEGNI UNIVERSALE PER ESPRIMERE IL DISAPPUNTO.



PERÒ QUESTA È LA RAPPRESENTAZIONE PLASTICA DI QUANDO DICIAMO CHE LÌ
NON CI SONO LE CONDIZIONI PER UN PROCESSO DEMOCRATICO -



POI TI CHIEDI "COM'È CHE LA FOTO SEGNALETICA DI ILARIA È FINITA IN MANO AI NAZI?"



CHE PROCESSO GIUSTO SI PUÒ AVERE
IN QUESTE CONDIZIONI?

QUANDO RIESCO A ENTRARE, SUBITO FUORI DALL'AULA ASSISTO A UNA SCENA STRANA.



CI SONO STI DUE DELL'ANTITERRORISMO CHE STANNO TIPO IN POSA, IN UN ANGOLO.





CAPISCO CHE LA GENTE NON STAVA A FA' LE FOTO A 'STI DUE IN POSA .



MADONNA ILÀ SE MAI LEGGERAI STO FUMETTO GIURO CHE IO CO' QUELLA FACCIA DA CAZZO ANNOIATA STAVO A FOTOGRAFA' LE GUARDIE, NO TE -



CAMPIONE .

ALLA FINE ILARIA ENTRA IN AULA -

C'HA EFFETTIVAMENTE
IL GUINZAGLIO -

COME ABBIAMO VISTO
CENTO VOLTE IN FOTO.

MI COLPISCONO
DUE COSE CHE
DA CASA NON
AVEVO MAI
COLTO.

I PASSETTI PICCOLI
E LENTI, PERCHÉ
LE CATENE AI
PIEDI SONO
CORTE.

E QUEL TINTINNO
QUANDO CAMMINA.

CLING
CLING
CLING

AO, FAMO A CAPISSE, IO È DAL GIORNO 1 CHE PENSO:

VABBÈ, 'STO GUINZAGLIO
È BRUTTO, OK -

NON LO DEFINIREI
L'ACCESSORIO
DEMOCRATICO
DELL'ESTATE

MAI PIÙ
SENZA

DOPPICHÉ MEGLIO 20RE DE GUINZAGLIO
E UN PROCESSO EQUO -

PIUTTOSTO CHE ARRIVÀ IN AULA
SGAMBETTANDO COME UN GINNASTA
MA POI TE DANNO 20 ANNI.

PERÒ CONFESSO
CHE DAL VIVO MI
FA UN'IMPRESSIONE
DIVERSA -

CI STA QUALCOSA DI
MOLTO ANTICO IN
QUESTA SCENA -

QUALCOSA CHE RIGUARDA L'ESPOSIZIONE DEL CORPO DEL NEMICO, CONDOTTO IN CEEPI
D'AVANTI A TUTTI COME UN TROFEO DI CACCIA.



VABBÈ INIZIA L'UDENZA -



MENO MALE ACCANTO A ME C'È A. CHE CAPISCE L'UNGHERESE E MI DÀ UNA MANO -



SE CONCEDERE O MENO I DOMICILIARI
A ILARIA SALIS.

INFATTI È SU QUESTO CHE SI CONCENTRA L'AVVOCATO.



PARLA UN BOTTO.



MA UN BOTTO PROPRIO EH, PIÙ DI UN'ORA.



MI PARE TUTTO CRISTALLINO E INECCEPIBILE.
POI VABBÈ IO SO' BABBASONE. VEDIAMO CHE DICE IL GIUDICE.



E INVECE - MANCO FA FINTA DI ENTRÀ IN CAMERA DI CONSIGLIO. COSÌ, SECCO.

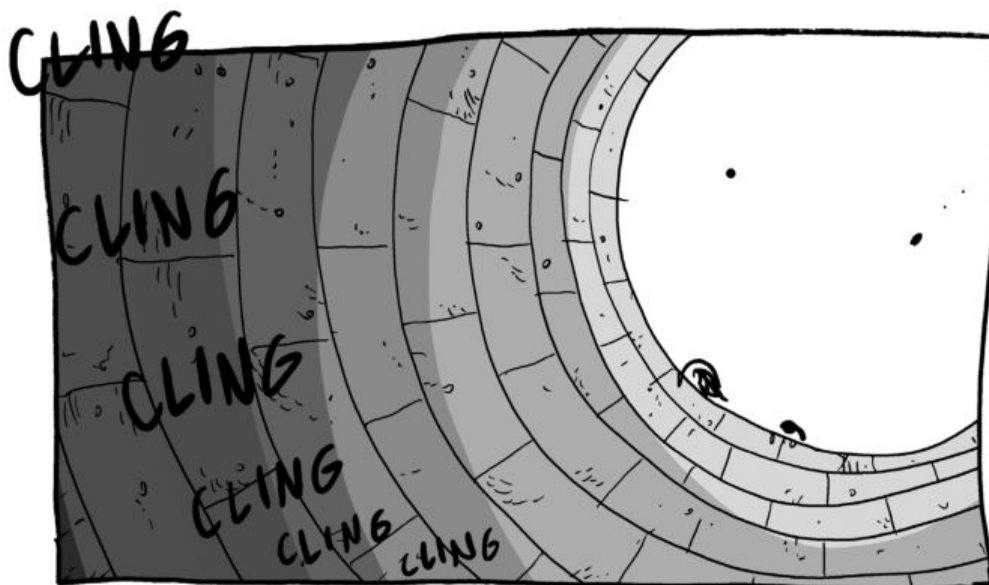


GELO IN AULA - UNA SPECIE DI ONDA TRAVOLGE I CORPI, CHE SI AFFLOSCIANO.



A QUEL PUNTO C'È UN ATTIMO IN CUI IL TEMPO SI SOSPENDE.

È IL MOMENTO IN CUI TU PRENDI CON SAPEVOLEZZA .



FUORI DAL TRIBUNALE IL COLPO D'OCCHIO È STRANO.



C'È QUALCHE AMICO DI ILARIA, QUALCHE SUO COMPAGNO, QUALCUNO DEL COMITATO. GENTE ARRIVATA FINO A QUI DA TUTTA ITALIA, DI ESPERIENZE POLITICHE DIVERSE TRA LORO. A VOLTE ANCHE IN CONTRASTO.



E ALTRE CHE CONOSCEVO DA UNA VITA E CHE NON PENSAVO MAI DI RIVEDERE FUORI DA UN TRIBUNALE UNGHERESE.



HANNO UNA COSA IN COMUNE.

È UNA COSA CHE NON C'HA CHIUNQUE. CI STA. È LEGITTIMO.



È LA COSA DI CHI -ALMENO UNA VOLTA NELLA VITA- SI È ASSUNTO
UN RISCHIO E UNA RESPONSABILITÀ. ANCHE DI FRONTE ALLA PAURA.



MAGARI HA FATTO SCELTE COMPLETAMENTE DIVERSE, MA RICONOSCE
CHI HA SFIDATO QUELLA PAURA O QUELL'INDIFFERENZA.



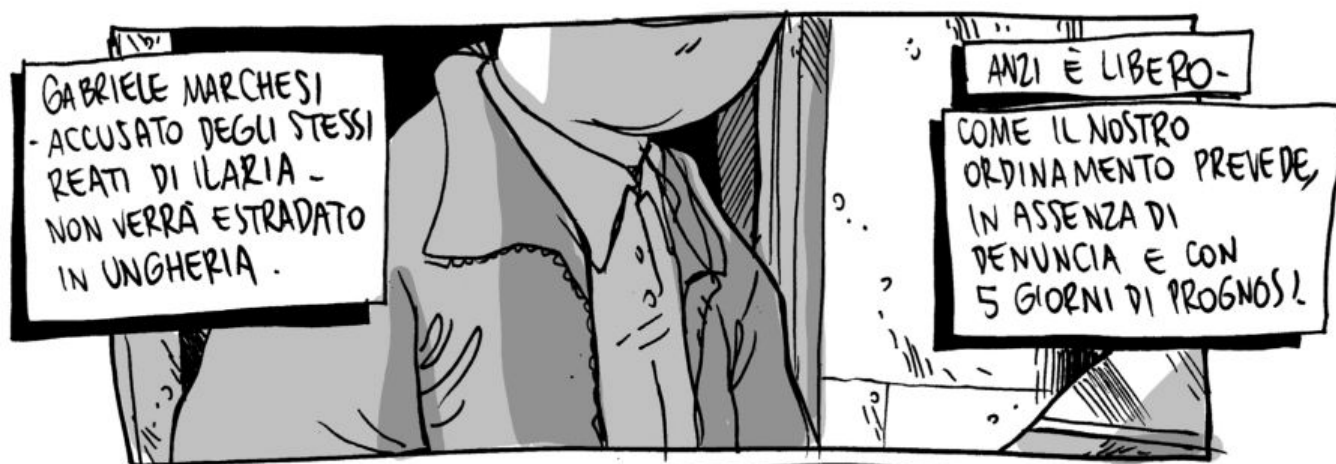
E NON HA BISOGNO DI SAPERE SE È COLPEVOLE O INNOCENTE



MENTRE CE NE ANDIAMO RICEVO UN MESSAGGIO SU WAZZAPP.



QUESTA È UNA BELLA NOTIZIA. LA PRIMA DEL GIORNO.



Sia per le condizioni inumane del carcere e per la mancata proporzionalità della pena.

QUESTO RENDE ANCORA PIÙ ASSURDO IL PENSIERO CHE ILARIA INVECE, SOLO PERCHÉ SI TROVA DALL'ALTRO LATO DI UN CONFINE...



...RIMANE LÌ AD ASPETTARE UNA SENTENZA CHE POTREBBE SEPPELLIRLA IN GALERA PER VENT'ANNI.

IN AEREO RIGUARDO QUELLA FRASE DI WUMING VISTA IERI SERA -



ADESSO POSSO METTERLA IN CHIARO TANTO È ANDATA COME È ANDATA.



È UNA FRASE DOLOROSA E AMARA. È UNA SCONFITTA .
PERÒ AGGIUNGEVA "FINCHÉ LA MAREA NON MONTERÀ UN'ALTRA VOLTA".





AH - BREVE INCISO SU QUEST'OBBIEZIONE LETTA IN RETE:



Quest'attenzione mediatica non aiuta Ilaria, trasforma il suo in un caso politico e fa sì che il governo ungherese si impunti. Sarebbe meglio il silenzio.

Bignamino per rispondere a 'sta stronzata ricorrente -



- IL CASO È GIÀ POLITICO. NON ERA UNA RISSA PER UN PARCHEGGIO. GIORNALI E GOVERNO UNGHERESE L'HANNO TRATTATO COME CASO POLITICO DAL GIORNO UNO.
- E NEL SILENZIO C'È STATO PER I PRIMI UNDICI MESI: LE HANNO PROPOSTO UN PATTEGGIAMENTO PER UNDICI ANNI DI GALERA. CHAPEAU - GRANDE RI SULTATO. VIVA IL SILENZIO -
- (OLTRE ALLA COMPONENTE PSICOLOGICA: FORSE NON AVETE CHIARO CHE SIGNIFICA SENTIRSI ABBANDONATI IN GALERA SENZA PERCEPIRE ALCUN INTERESSE DA FUORI).

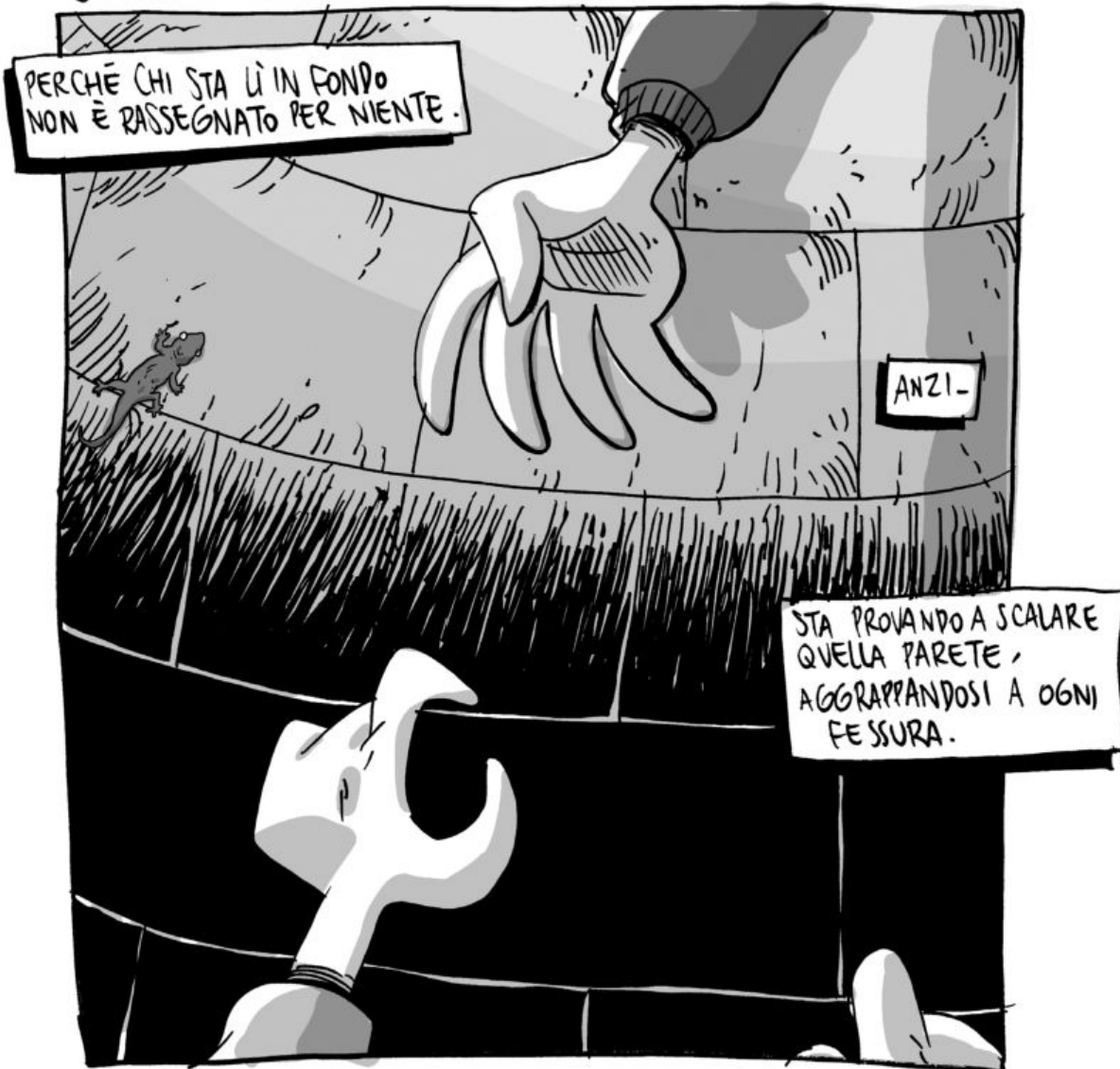
STOP - È O IGNORANZA O DISONESTA, QUINDI PASSIAMO OLTRE -



IO NON SO UN CAZZO, EH.

MA CHI NON RIESCE A STARE IN PACE DI FRONTE A QUEL POZZO
C'HA QUESTE DOMANDE DAVANTI -

E NON PUÒ RASSEGNAISI AL SILENZIO O ALE RISPOSTE PIGRE.



TOCCHEREBBE PURE A CHI STA FUORI
PROVARE A ESSERE ALL'ALTEZZA DELLA STORIA.

LA PROSSIMA UDIENZA DEL PROCESSO SI TERRÀ IL 24 MAGGIO -

Per contribuire alle spese legali www.produzionidalbasso.com/project/sosteniamo-ilaria

Zerocalcare legge questa storia nel podcast di Internazionale **In copertina**, disponibile da venerdì nella nuova app di Internazionale e su internazionale.it/podcast